

Il programma di lavoro 2018-2020 della Sfida Sociale 6 di Horizon 2020: la sezione “Trasformazioni socio-economiche e culturali”

Category: Stay inspired (sharing ideas)

written by Antonio Bonetti | October 20, 2017

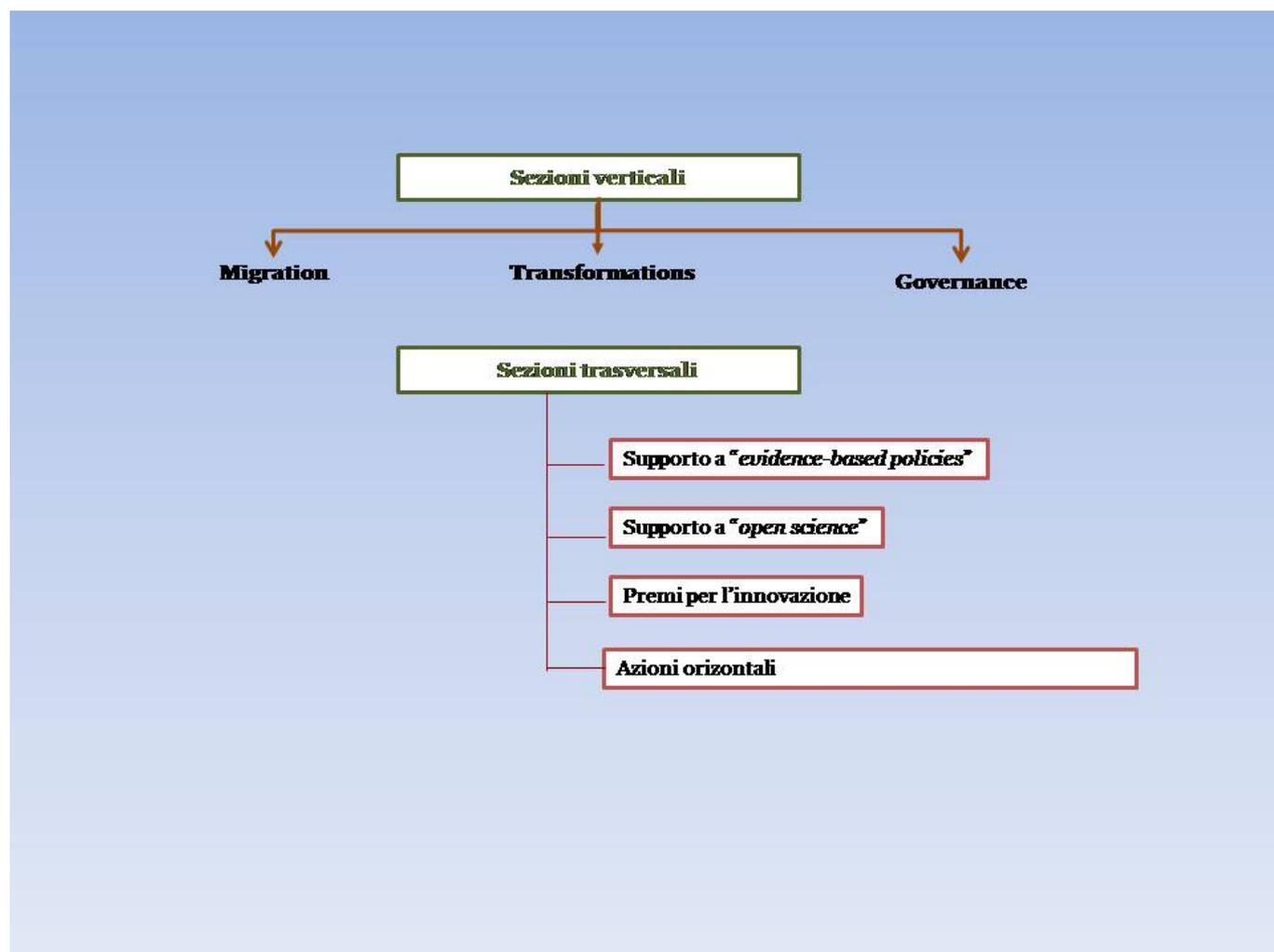


Il programma di lavoro 2018-2020 della Sfida sociale 6 “L’Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive” del III Pilastro di Horizon 2020 (ancora in versione di bozza e, quindi, passibile di aggiustamenti) è articolato in tre sezioni verticali (genericamente indicate come “call”) e quattro aree di ricerca trasversali (v. Figura 1).

Le tre **sezioni verticali** (“call”) del [programma di lavoro](#) affrontano le seguenti tematiche:

- cause e conseguenze delle migrazioni internazionali e del crescente estremismo politico in Europa (*call “Migration”*);
- conseguenze socio-economiche della quarta rivoluzione industriale spinta da dispositivi e servizi digitali (*call “Transformations”*);
- modalità migliori di rilanciare e sostenere il modello di governance e di democrazia europeo, a fronte di una migliore comprensione di varie forme di populismo e radicalismo che stanno prendendo piede in Europa (*call “Governance for the Future”*). [1]

Figura 1 – Articolazione del programma di lavoro 2018-2020 della Sfida sociale 6



La sezione “Trasformazioni socio-economiche e culturali

nell'ambito della quarta rivoluzione industriale" (*"Transformations"*) è alquanto articolata e non si concentra solo su aspetti portanti della rivoluzione tecnologica attualmente in corso, quali robotica, *blockchain*, *Internet of Things* e *Big Data*, ma anche sui cambiamenti che si registrano nell'industria creativa e culturale, in quelli nella Pubblica Amministrazione e nelle stesse politiche pubbliche più adeguate per favorire l'accesso di fasce più ampie della popolazione al dividendo economico e sociale della rivoluzione tecnologica.

L'obiettivo di questa sezione è di affrontare le sfide legate alle variegate origini e conseguenze culturali e socio-economiche della quarta rivoluzione industriale, anche tenendo conto dei legami di questa con la globalizzazione e con la crescente digitalizzazione dell'economia.

Questa sezione annovera tredici *topics* che si possono dividere in tre blocchi (come illustrato nella Figura 2):

- nuove politiche per la ricerca socio-economica, per la crescita economica e per l'inclusione sociale;
- attività di ricerca per migliorare le politiche a favore dell'industria culturale e creativa;
- attività di ricerca per migliorare l'approccio ***open government*** alla formulazione delle politiche pubbliche e alla fornitura di beni e servizi pubblici. [2]

Figura 2 – Blocchi della sezione Transformations (T)

A. Nuove politiche per la ricerca, per la crescita economica e per l'inclusione sociale	T 01 – Ricerca per la crescita inclusiva T 03 – Soluzioni innovative per le città DT T 07 – Impatto delle trasformazioni tecnologiche su bambini e giovani DT T 12 – Digitalizzazione avanzata DT 13 – <i>Big Data</i> per la formulazione delle politiche per R&I T 14 – Politiche per sostenere la crescita economica in Europa
B. Migliorare le politiche a favore dell'industria culturale e creativa	T 04 – Turismo culturale T 06 – Crescita economica e inclusiva tramite arte e industria culturale e creativa T 08 – Valore sociale della cultura e impatto delle politiche culturali SU - T 09 – Minacce al patrimonio culturale e traffico illecito di beni culturali DT T 11 – Cultura e coesione sociale
C. Migliorare l'approccio open government alle politiche pubbliche	DT T 02 – Impatto delle tecnologie più innovative sui servizi pubblici. T 05 – Città per sperimentare innovazioni “<i>citizen-driven</i>”.

Come anticipato nel [post del 15 ottobre scorso](#), altri due *topics* utili per approfondire i paradigmi emergenti “*open government*” ed “*e-government*” sono inclusi nella Sezione “Governance”:

- DT-GOVERNANCE 05 – Nuove forme di erogazione di beni pubblici e di servizi pubblici inclusivi.
- DT-GOVERNANCE 12 – Progetti pilota per l'uso del *cloud* nella Pubblica Amministrazione. [3]

Le call di quasi tutti i *topics* riportati nella Figura 2 verranno aperte ufficialmente il prossimo 7 novembre e la *deadline* per la presentazione di progetti di ricerca collaborativi è fissata al 13 marzo 2018.



[1]
Questo
program
ma di
lavoro
sarà
diffusa
mente
present
ato nel
corso

dell'importante conferenza [“Progettare insieme in Horizon 2020”](#) (Catania, 24 e 25 ottobre 2017).

[2] Sui finanziamenti per attuare il **paradigma “open government”** si veda: **Bonetti A.**, *Politiche pubbliche e finanziamenti per la PA digitale*, Centro Studi Funds for Reforms Lab, PolicyBrief N. 1/2017, aprile 2017

[3] Avrò il piacere di fare un breve focus sul *topic* “DT TRANSFORMATIONS 02 – Impatto delle tecnologie più innovative sui servizi pubblici” nel corso del Seminario del **CEIDA** [“Agenda digitale e “open government”: quadro strategico e finanziamenti pubblici”](#) (Roma, 21 e 22 novembre p.v.)